

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 13

Adunanza 28 marzo 2014

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI MARENTINO - VARIANTE PARZIALE N. 1 ALLA VARIANTE GENERALE DEL P.R.G.C. – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'

Protocollo: 218 – 8460/2014

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore GIANFRANCO PORQUEDDU.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Avetta.

Premesso che per il Comune di Marentino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 18-05358 del 21/02/2013;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 12 del 15/02/2014, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., che ha trasmesso alla Provincia in data 27/02/2014 (pervenuto in data 27/02/2014), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento, previsto dal settimo comma della citata Legge Regionale;

(Prat. n. 14/2014);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 679 abitanti al 1971, 938 abitanti al 1981, 975 abitanti al 1991, 1.191 abitanti al 2001, 1.383 abitanti al 2011, dati che evidenziano un consistente incremento demografico, (+ 51% nel periodo considerato);
- superficie territoriale di 1.126 ettari di collina. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 150 ha con pendenze inferiori al 5%, 713 ha con pendenze tra il 5 ed il 25% (circa il 70% della superficie comunale) ed i rimanenti con pendenze superiori al 25%;

- per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 40 ha appartengono alla Classe II (circa il 4% del territorio comunale); è altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 203 ettari (circa il 18% della superficie territoriale);
- risulta compreso nell'Ambito di approfondimento sovracomunale "n. 2 - Chierese", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
 - insediamenti residenziali: non è compreso negli ambiti di diffusione urbana individuati dal PTC2 (artt. 21-22 delle N.d.A.);
 - non è individuato tra i comuni con consistente fabbisogno abitativo sociale, ai sensi dell'art. 23 delle N.d.A. del PTC2;
 - il Comune non è individuato come "centro storico" ai sensi dell'art. 20 del PTC2;
 - sistema produttivo: il PTC2 non individua Ambiti di valorizzazione produttiva di I° o II° Livello 2, ai sensi degli artt. 24 e 25 delle N.d.A.;
 - aderisce al Patto Territoriale Torino Sud, promosso dal Comune di Moncalieri a cui partecipano 25 Comuni dell'area sud-est della Provincia, la Provincia di Torino e numerose associazioni, consorzi e società;
 - infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 98 e n. 118;
 - il territorio comunale è marginalmente lambito dal tracciato "*Tangenziale Est*", in fase di studio di fattibilità;
 - è attraversato da una dorsale ciclabile esistente, inserita nel Programma piste ciclabili 2009
 - non è attraversato da linee ferroviarie
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio di Mareb o della Verbia, Rivo Bussetto, Rio di Santena, del Movano, Lago di Arignano e Rio di Carnera;
 - una porzione del territorio comunale è soggetta al vincolo idrogeologico;
 - tutela ambientale:
 - ambito individuato dallo studio regionale per il Piano Paesaggistico della collina torinese;
 - è classificato come comune sismico di "Zona 4" ai sensi della D.G.R. n. 11-13058 del 19/01/2010;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 12 del 15/02/2014 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, prevede l'introduzione di nuove disposizioni e norme urbanistiche, mantenendo nel contempo inalterato l'impianto strutturale del P.R.G.C. vigente e più specificatamente:

- introduzione di alcune integrazioni al testo delle Norme di attuazione (all.37), volte a:
 - specificare dettagliatamente gli interventi ammissibili in fabbricati esistenti in area agricola, con la possibilità di destinazioni d'uso artigianato di servizio ("*UI6*") e artigianato produttivo compatibile ("*UI7*");
 - possibilità di sopraelevazione della quota di colmo e di imposta di max m. 1,00 in area "*Ar1*"- "*Aree di interesse storico*", per adeguamento altezze interne;

- riduzione al 25%, sempre in area “ArI”, della superficie destinata a terziario, commerciale;
- riduzione della superficie territoriale dell’area residenziale”Cr3”–“Aree di nuova espansione/completamento”, con diminuzione del carico insediativo;
- ricollocazione del decremento del carico insediativo ottenuto dall’area “Cr3”–“Aree di nuova espansione/completamento” nell’area “Frp”- “Centro Ippico” oltre alla modificazione dell’intestazione di tale area, da “centro ippico” in “centro ippico e polisportivo” (all.38);
- individuazione, in area “Brs”- “Aree consolidate” di una piccola porzione dell’area “Frp”- “Centro Ippico”;

L’Atto deliberativo d’adozione della Variante riporta “di dare atto che ai sensi del comma 8 della L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i, la presente Variante parziale è esclusa dal processo di VAS, in quanto la Variante Generale attualmente vigente è già stata recentemente sottoposta alla valutazione VAS, oltre a non sussistendo aspetti introdotti dalla presente variante parziale i quali non siano già stati oggetto di precedente valutazione”. Riferisce, inoltre, “di dare atto che le modifiche introdotte non creano incompatibilità o criticità in quanto vengono in tutti i casi rispettati gli accostamenti tra classi acustiche successive”;

dato atto che la deliberazione C.C. n. 12 del 15/02/2014 di adozione della variante “contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale” mentre non è presente “il prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga”, così come previsto dalla settimo comma dell’articolo 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell’Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicato sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade sull’Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal quinto comma dell’articolo 17 della L.R. n. 56/77 come modificato dalla L.R. 25 marzo 2013, n. 3;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al secondo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 13/04/2014;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 13/03/2014;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

- 1) di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. che il Progetto Preliminare della Parziale n. 1 al P.R.G.C. del Comune di Marentino, adottato con deliberazione del C.C. n. 12 del 15/02/2014, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;
- 2) di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
- 3) di trasmettere al Comune di Marentino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta